



**Ricognizione periodica della
situazione gestionale del
servizio di gestione
integrata dei rifiuti urbani
(art. 30 D.Lgs. 201/2022)
Anno 2023**

Firenze, 15 dicembre 2023

Sommario

1	Premessa.....	1
2	Contesto di riferimento	1
2.1	Natura e descrizione del servizio definito dalla Concessione	1
2.2	Il perimetro del servizio definito da ARERA.....	3
2.3	Contratto di servizio	6
2.4	Sistema di monitoraggio e controlli	7
3	Quadro complessivo delle gestioni	8
3.1	Andamento economico delle gestioni (costi di riferimento).....	8
3.2	Andamento economico delle gestioni (Schemi tipo di PEF).....	8
3.3	Andamento della gestione. Qualità del servizio	9
3.4	Andamento della gestione. Rispetto degli obblighi indicati nel contratto	9
4	Conclusioni.....	9

1 Premessa

La presente Relazione viene redatta in adempimento dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, recante *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, dove è disposto che:

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."*

2 Contesto di riferimento

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia. Costituita ai sensi della L.R. n. 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Centro svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è l'organismo di regolazione economica della gestione integrata di ambito dei rifiuti urbani. L'Autorità ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito, di affidare il servizio a un gestore unico; di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico secondo le direttrici definite dalle norme di settore e dal regolatore nazionale, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

La pianificazione di ambito (Piano d'ambito) è disponibile nel presente sito internet dell'Ente al link:

<http://www.atotoscanacentro.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=16754&idCat=17030&ID=17030&TipoElemento=categoria>.

L'attività di regolazione si basa sulla normativa ARERA e le norme nazionali e regionali in materia, è iniziata con la sottoscrizione del Contratto di servizio il 31.08.2017. ATO Toscana Centro è quindi il soggetto mediante il quale i Comuni esercitano le competenze di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

2.1 Natura e descrizione del servizio definito dalla Concessione

Il perimetro del servizio definito dalla concessione di ATO Toscana Centro e descritto in dettaglio nel Contratto di Servizio e relativi allegati si suddivide in:

- **servizi base**, ovvero raccolta, trasporto, spazzamento, supporto al compostaggio domestico; gestione del rapporto con l'utente e comunicazione; analisi, comunicazione e reporting; commercializzazione dei rifiuti e/o materie prime e/o materie prime secondarie e/o dei sottoprodotti, derivanti dalle operazioni di raccolta, trattamento, recupero e/o smaltimento; gestione degli impianti esistenti inclusi nel perimetro di gara ai fini del trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti trasferiti al Concessionario del servizio; trasporto di rifiuti tra gli impianti;

gestione dei centri di raccolta esistenti e dei nuovi; gestione di nuovi impianti e gestione siti/discariche post chiusura;

- **servizi accessori a richiesta**, ovvero i servizi complementari alle attività di gestione dei rifiuti che le Amministrazioni comunali si riservano di attivare nella quantità desiderata, nel rispetto delle condizioni contenute nel Piano di ambito, nel presente Capitolato tecnico e nel Contratto di servizio di seguito elencati;
- **realizzazione lavori**, ovvero i lavori strumentali alla gestione del Servizio di gestione integrata dei rifiuti, che, in coerenza con il Piano di ambito sono identificati in n.33 Centri di raccolta

Di seguito l'elenco dei **servizi accessori a richiesta** previsti dalla concessione

1. lavaggio strade ed aree pubbliche o ad uso pubblico in genere;
2. diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti;
3. raccolta rifiuti e pulizia da manifestazioni pubbliche e similari;
4. pulizia argini di fiumi, torrenti e laghi;
5. pulizia residui da incidenti e servizi analoghi di urgenza;
6. raccolta siringhe abbandonate su suolo pubblico o su suolo privato destinato ad uso pubblico;
7. pulizia sterco volatili e deiezioni canine;
8. raccolta carogne animali;
9. rimozione relitti di veicoli abbandonati su suolo pubblico;
10. pulizia e lavaggio superfici pubbliche di particolare pregio;
11. lavaggio e disinfezione di fontanelle e vasche;
12. pulizia vespasiani pubblici;
13. raccolta amianto da piccoli lavori domestici;
14. raccolta di rifiuti particolari giacenti su aree pubbliche;
15. disinfestazioni e derattizzazioni;
16. raccolta degli oli vegetali esausti presso attività di ristorazione e/o con contenitori sul territorio;
17. raccolta di rifiuti cimiteriali da attività di esumazione ed estumulazione;
18. servizio di accertamento, riscossione e contenzioso per l'utente.

Per questi servizi il Contratto di Servizio definisce gli standard e le modalità operative gestionali, ma non le quantità di espletamento (che sono concordate con ATO Toscana Centro ed i singoli Comuni). Peraltro, tra i servizi accessori del precedente elenco, i seguenti sono da considerarsi comunque attivi con la concessione d'ambito, alla stregua dei servizi base, stante il loro carattere di generalità e connessione con il mantenimento dell'igiene pubblica:

- pulizia residui da incidenti e servizi analoghi di urgenza,
- raccolta siringhe abbandonate su suolo pubblico o su suolo privato destinato ad uso pubblico,
- raccolta carogne animali,
- rimozione relitti di veicoli abbandonati su suolo pubblico,
- raccolta di rifiuti particolari giacenti su aree pubbliche,
- raccolta di rifiuti cimiteriali da attività di esumazione ed estumulazione.

2.2 Il perimetro del servizio definito da ARERA

La descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione n. 2/DRIF/2021, ovvero le attività effettuate in relazione a ciascun comune, distingue tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione.

L'art. 1 della delibera n 443/2019/R/Rif, definisce il perimetro gestionale di regolazione.

Alcuni servizi sono attualmente rubricati come servizi accessori nella concessione di ambito, quali servizi fuori perimetro, ovvero non compresi nella regolazione

Tra i servizi esclusi dal perimetro di regolazione ARERA (c.d. "Servizi esterni"), rientrano i seguenti servizi accessori:

- Lavaggio e disinfezione di fontanelle e vasche;
- Pulizia vespasiani pubblici;
- Pulizia e lavaggio di superfici pubbliche di particolare pregio;
- Disinfestazioni e derattizzazioni.

Il servizio accessorio di "Diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti", attualmente ricompreso fra i servizi accessori della concessione, non rientra tra i servizi esterni. Infatti, i relativi sub-servizi di "Diserbo di aree a verde e giardini pubblici" e quello di "Diserbo stradale" che compongono il servizio accessorio e al quale il concessionario deve attenersi, sono infatti servizi finalizzati alla raccolta dei rifiuti, previo taglio dell'erba, o *mulching*, allo scopo di rimuovere l'erba, che nel caso risulta essere di ostacolo al servizio di raccolta.

Il servizio accessorio "*Raccolta amianto da piccoli lavori domestici*", laddove già incluso in tariffa alla data di approvazione del MTR, è incluso tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

L'esercizio del servizio è svolto nei 65 comuni ricadenti nel territorio dell'ATO Toscana Centro che include i comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, con esclusione dei Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio.

Tabella 1 – Gestori presenti nell'ATO

Euro

Gestore	Affidamento	Servizio affidato	Durata	Valore del contratto nel 2022 (ΣT_{max})
ALIA Servizi Ambientali SpA	a gestore unico di ambito con procedura a evidenza pubblica	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti	31.08.2037	368.059.496
AER SPA	con gara per il socio privato (gestione salvaguardata)	Raccolte, trattamento e smaltimento, spazzamento	31.12.2030	12.942.118

AER opera dal 2001 in virtù di un affidamento effettuato a seguito di procedura evidenza pubblica, con termine previsto al 31.12.2030, salvaguardato nella procedura di affidamento del servizio di ambito al gestore d'ambito. Oggetto dell'affidamento è la concessione e in via esclusiva al Gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il 30 agosto 2017 l'Autorità di Ambito ATO Toscana Centro e Alia Servizi Ambientali S.p.A. hanno sottoscritto il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 26, comma 6, L.R. n. 61/2017 e dell'art. 203, D.lgs. n. 152/2006 in esito ad una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni di ATO Toscana Centro (Bando di Gara, GUUE 5/12/2012, S/234) – CIG 4726694F44 (affidamento d'ambito).

Dal 1° marzo 2018 i comuni di Figline e Incisa Valdarno, e Rignano sull'Arno sono transitati al gestore affidatario di ATO Toscana Centro, Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Tabella 2 – Riferimenti dei Gestori presenti nell'ATO

Alia Servizi Ambientali S.p.A. Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo 52 – 50142 FIRENZE Tel: 055 0041 Fax: 055 0044001 E-mail: info@aliaserviziambientali.it – PEC: protocollo@pec.aliaserviziambientali.it Reg. Imprese Firenze CF e P.IVA 04855090488; Reg. Imprese Firenze n. FI-491894 Capitale sociale: euro 359.319.429,00 i.v. Consiglio di Amministrazione Lorenzo Perra – Presidente Nicola Ciolini – Vice Presidente Alberto Irace – Amministratore Delegato Francesca Calamai – Consigliere Francesca Panchetti – Consigliere Filippo Sani – Consigliere Marco Baldassarri – Consigliere Libero Mannucci – Consigliere Manuela Grassi – Consigliere Edoardo Franceschi – Consigliere
A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A. Sede legale ed amministrativa: Via Marconi 2/bis, Loc. Scopeti – 50068 Rufina (FI) Tel: 055 839561 Fax: 055 8399435 E-mail: info@aerweb.it – PEC: pec_aerspaa@pec.aerspaa.it CF e Partita IVA 01388690487; Reg. Imprese Firenze n. 246822/1996 Capitale sociale: euro 2.853.197,65 i.v. Consiglio di Amministrazione Presidente Alessandro Degl'Innocenti Consigliere Daniela Fantacci Consigliere Massimo Armellini

Tabella 3 – Socie quote di partecipazione di AER SpA

Socio	Azioni	Quota
Comune di Dicomano	5.869	10,62%
Comune di Londa	645	1,17%
Comune di Pelago	8.939	16,18%
Comune di Pontassieve	25.334	45,87%
Comune di Rufina	7.813	14,14%
Comune di San Godenzo	517	0,94%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	311	0,56%
Comune di Rignano sull'Arno	100	0,18%
Comune di Reggello	200	0,36%
Totale Comuni Valdisieve	49.728	90,02%
VALDISIEVE S.c.r.l.	5.513	9,98%
Totale	55.241	100,00%

La gestione del servizio affidato ad ALIA, iniziata il 01.01.2018, con durata ventennale, ha per oggetto il territorio dei seguenti 58 Comuni, ciascuno dei quali costituisce singolo ambito tariffario:

- *Città metropolitana di Firenze*: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Tavarnelle, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Fucecchio, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Rignano Sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Scarperia e San Piero, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia, Vicchio, Vinci;
- *Provincia di Pistoia*: Abetone Cutigliano, Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Marliana, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese, Uzzano.
- *Provincia di Prato*: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio.

In data 01.01.2019 i Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa si sono fusi dando vita al Comune di Barberino Tavarnelle (art. 1, L.R. n. 63/2018), mantenendo temporaneamente differenziati sia i regolamenti tariffari vigenti al 31/12/2018 (art. 5, L.R. n. 53/2018) sia i tributi. Nel primo periodo regolatorio 2018-2021 sono stati considerati ambiti tariffari distinti e predisposti i PEF grezzi degli ambiti tariffari di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. Per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, invece, il Comune di Barberino Tavarnelle è considerato un unico ambito tariffario.

Tabella 4 – Composizione del capitale sociale di ALIA Servizi Ambientali SpA
al 14.06.2023

Socio	Azioni	Quota
Comune di Firenze	133.374.339	37,12%
Comune di Prato	65.167.836	18,14%
Comune di Pistoia	19.680.386	5,48%
Comune di Scandicci	14.204.524	3,95%
Comune di Sesto Fiorentino	13.143.593	3,66%
Comune di Empoli	12.309.526	3,43%
Comune di Campi Bisenzio	9.535.642	2,65%
Comune di Montemurlo	7.759.249	2,16%
Comune di Quarrata	5.165.979	1,44%
Comune di Calenzano	5.155.595	1,43%
Comune di Fucecchio	4.913.902	1,37%
Comune di Lastra a Signa	4.635.758	1,29%
Comune di Vaiano	3.989.302	1,11%
Comune di Castelfiorentino	3.752.402	1,04%
Comune di Signa	3.665.080	1,02%
Comune di Montelupo Fiorentino	3.350.954	0,93%
Comune di Certaldo	3.312.251	0,92%
Comune di Agliana	3.203.904	0,89%
Comune di Vinci	3.199.208	0,89%
Comune di Borgo San Lorenzo	2.767.923	0,77%
Comune di Montespertoli	2.662.977	0,74%
Comune di Montale	2.437.859	0,68%
Comune di Carmignano	2.152.676	0,60%
Comune di Cerreto Guidi	2.077.735	0,58%
Comune di Poggio A Caiano	1.965.357	0,55%
Comune di Scarperia E San Piero	1.740.354	0,48%
Comune di Serravalle Pistoiese	1.719.284	0,48%
Comune di Vernio	1.700.279	0,47%
Comune di Barberino di Mugello	1.456.922	0,41%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	1.223.702	0,34%
Comune di Capraia e Limite	1.196.465	0,33%
Comune di Pontassieve	1.152.500	0,32%
Comune di Poggibonsi	1.137.662	0,32%
Comune di Cantagallo	949.383	0,26%
Comune di Gambassi Terme	928.580	0,26%
Comune di Monsummano Terme	779.950	0,22%
CIS S.p.A.	779.084	0,22%
Comune di Reggello	776.801	0,22%
Comune di Vaglia	754.882	0,21%

Comune di Montaione	730.828	0,20%
Comune di Bagno a Ripoli	661.662	0,18%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	642.345	0,18%
Comune di Impruneta	626.615	0,17%
Comune di Terranuova Bracciolini	606.811	0,17%
Comune di Fiesole	558.613	0,16%
Comune di Lamporecchio	530.200	0,15%
Comune di Castelfranco Piandisico'	446.625	0,12%
Comune di Pelago	404.782	0,11%
Comune di Vicchio	401.999	0,11%
Comune di Rignano Sull'Arno	398.874	0,11%
Comune di Greve in Chianti	381.511	0,11%
Comune di Rufina	364.779	0,10%
Comune di Barberino Tavarnelle	322.866	0,09%
Comune di Massa e Cozzile	284.696	0,08%
Comune di Dicomano	266.381	0,07%
Comune di Larciano	257.418	0,07%
Comune di Uzzano	175.727	0,05%
Comune di Sambuca Pistoiese	91.779	0,03%
Comune di Londa	89.704	0,02%
Comune di San Gimignano	72.231	0,02%
Comune di San Godenzo	65.131	0,02%
Comune di Marliana	39.355	0,01%
Comune di Ponte Buggianese	27.000	0,01%
Comune di San Marcello Piteglio	9.585	inferiore allo 0,01%
Alia Servizi Ambientali S.p.A. (azioni proprie)	982.107	0,27%
Totale azioni	359.319.429	100%

2.3 Contratto di servizio

Il 31.08.2017 l'Autorità di Ambito ATO Toscana Centro e Alia Servizi Ambientali SpA hanno sottoscritto il Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 26, c. 6, L.R. n. 61/2017 e dell'art. 203, D.Lgs. n. 152/2006 in esito ad una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni di ATO Toscana Centro (Bando di Gara, GUUE 05.12.2012, S/234) – CIG 4726694F44.

Alia Servizi Ambientali SpA è il soggetto risultante dalla fusione delle quattro società – Quadrifoglio SpA, ASM SpA, Publiambiente SpA, CIS SpA – che hanno partecipato alla gara in RTI che si è perfezionato con atto ai Rogiti del Notaio Cambi in data 22.02.2017.

Oggetto del Contratto è l'affidamento in concessione e in via esclusiva al Gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, avente ad oggetto le attività di:

- erogazione dei servizi base;
- erogazione dei servizi accessori;
- realizzazione dei lavori previsti dal Contratto.

La durata della Concessione è di 20 anni per cui la stessa avrà durata sino al 31.08.2037. Gli obblighi del Concessionario sono definiti dal capitolato di gara come integrato dall'offerta tecnica e dai progetti esecutivi presentati in ossequio al disposto dell'art. 4 del Contratto.

A decorrere dal 01.01.2031 alla gestione del Concessionario si aggiungeranno i seguenti sette Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Firenze, attualmente inclusi nella gestione salvaguardata AER SpA: Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo.

I seguenti comuni svolgono in economia le attività di accertamento, riscossione e contenzioso e come tali partecipano alla gestione del servizio nei rispettivi ambiti tariffari:

- *Città metropolitana di Firenze*: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo (alcune attività), Montespertoli, Rignano Sull'Arno, Sesto Fiorentino, Vaglia, Vicchio, (6 Comuni);

- *Provincia di Pistoia*: Abetone Cutigliano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Marliana, Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio, Uzzano, (12 comuni).
- *Provincia di Prato*: Vernio.

Per tutti gli altri comuni la gestione delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso sono effettuate da ALIA.

La presente relazione illustra il quadro complessivo delle gestioni operative del servizio di gestione dei rifiuti urbani presenti nell'ambito, dando evidenza delle specifiche tematiche indicate nel citato art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 e presentando in modo sintetico l'andamento dal punto di vista economico della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e specificatamente degli indicatori di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 201/2022.

Come indicatori di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 201/2022 si impiegheranno gli indicatori e schemi di atto pubblicati sul portale ANAC, come meglio dettagliato nella tabella seguente.

TEMA	RIFIUTI
Costi di riferimento	<i>Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e deliberazione ARERA 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"</i> <i>Cfr. anche D.P.C.M. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI</i>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	<i>Determina ARERA 4 novembre 2021, 2/2021/DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"</i> <i>Determina ARERA 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"</i> <i>Determina ARERA 6 novembre 2023, 1/2023 - DTAC, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF"</i>
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	<i>Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)</i>
Schemi di contratti tipo	<i>Deliberazione ARERA 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani"</i>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<i>In corso di predisposizione</i>

2.4 Sistema di monitoraggio e controlli

L'Autorità, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, esercita tutte le funzioni di controllo attribuite da ARERA e dalle norme regionali (L.R. n. 25/1998). In particolare, ATO Toscana Centro svolge attività di controllo:

- sul mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei gestori;
- sui dati tecnici ed economici inviati dai gestori per la definizione delle proposte tariffarie;

- sull'esecuzione del Contratto di servizio ovvero sull'erogazione di quanto previsto dal Capitolato tecnico.

I controlli svolti dall'Autorità riguardano sia la verifica sulla base dei report prodotti periodicamente dai gestori degli scostamenti tra dati tecnici a preventivo e a consuntivo, la coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, (modalità indiretta) sia l'esecuzione di controlli diretti a campione sull'esecuzione e sulla qualità del servizio erogato.

3 Quadro complessivo delle gestioni

Di seguito si illustra, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, l'andamento delle gestioni del servizio rifiuti dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 201/2022.

3.1 Andamento economico delle gestioni (costi di riferimento)

Con riferimento all'andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 201/2022 individuati da ANAC, si osserva che con delibere assembleari n. 7 e n. 8 del 23.05.2022, l'Autorità ha approvato la predisposizione tariffaria e il quadro regolatorio per il quadriennio 2022-2025, rispettivamente, per ALIA Servizi Ambientali SpA (58 comuni) e di AER SpA (7 comuni), e quindi tutte le gestioni del servizio rifiuti operanti nel territorio di propria pertinenza, secondo le direttrici regolatorie definite da ARERA.

In particolare, ai fini del calcolo dei PEF relativi al quadro regolatorio delle gestioni sopra citate, sono stati ammessi a copertura tariffaria per il quadriennio 2022-2025 i costi efficienti d'esercizio e di investimento secondo le indicazioni metodologiche contenute nel MTR-2 (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio), approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025).

3.2 Andamento economico delle gestioni (Schemi tipo di PEF)

Alle delibere assembleari n. 7 e n. 8 del 23.05.2022 sono stati allegati i piani economici e finanziari redatti secondo lo schema tipo approvato da ARERA con la determina n. 2/2021/DRIF del 04.11.2021, poi integrata con la determina n. 1/2022/DRIF del 22.04.2022.

In particolare, per ciascuna delle 65 gestioni del servizio rifiuti sono stati elaborati per il quadriennio il piano economico-finanziario e la relazione illustrativa dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e delle evidenze sottostanti.

Sono stati inoltre predisposti gli altri allegati obbligatori alla predisposizione tariffaria:

- le relazioni di accompagnamento ai PEF, redatte in conformità allo schema tipo approvato dall'Autorità con determina n. 1/2022/DRIF del 22.04.2022, nelle quali vengono dettagliate, con riferimento a ciascuna gestione operativa, sia le modalità di rilevazione e la conseguente validazione dei dati economici, tecnici e patrimoniali, sia gli algoritmi di calcolo propedeutici alla definizione tariffaria argomentando la scelta del valore dei vari parametri che contribuiscono alla definizione del montante tariffario da applicare;
- le dichiarazioni attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

I 58 piani economici-finanziari 2022-2025 dei comuni gestiti da ALIA Servizi Ambientali SpA che costituiscono la base di partenza per l'articolazione della tariffa sono consultabili al seguente link del sito istituzionale dell'Ente:

http://www.atotoscanacentro.it/servizi/delibere/ricerca_fase03.aspx?ID=9793

I 7 piani economici-finanziari 2022-2025 dei comuni gestiti da AER SpA che costituiscono la base di partenza per l'articolazione della tariffa sono consultabili al seguente link del sito istituzionale dell'Ente:

http://www.atotoscanacentro.it/servizi/delibere/ricerca_fase03.aspx?ID=9795

Il restante materiale non è stato pubblicato in quanto contiene dati sensibili, ma resta a disposizione presso la sede dell'Ente ed è richiedibile da chiunque ne abbia interesse.

3.3 Andamento della gestione. Qualità del servizio

Per gli indicatori di qualità tecnica e contrattuale, le modalità e le tempistiche fissate da ARERA si fa riferimento alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, sulla base della quale, con la deliberazione n. 19 del 30.09.2022, l'Autorità ha approvato la Carta della qualità del servizio integrata per i gestori ALIA Servizi Ambientali SpA. AER SpA e per ognuno dei 65 comuni.

ALIA Servizi Ambientali, AER SpA e tutti i Comuni dell'ATO Toscana Centro sono attualmente collocati nello Schema regolatorio IV (Livello qualitativo avanzato) di cui all'art. 3 dell'Allegato A (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – TQRIF) alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF.

3.4 Andamento della gestione. Rispetto degli obblighi indicati nel contratto

In coerenza con la dottrina regolatoria definita dall'ARERA, il Contratto di Servizio sottoscritto tra l'Autorità, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, e ALIA Servizi Ambientali SpA è in via di aggiornamento per recepire i contenuti minimi riportati nell'allegato alla deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 recante *"Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani"*.

Si segnala che il vigente Contratto di Servizio riporta esplicitamente una sezione contenente gli obblighi contrattuali da monitorare periodicamente.

4 Conclusioni

Si può attestare che la regolazione del servizio rifiuti nell'ATO Toscana Centro risulta pienamente rispondente alle direttrici regolatorie definite dall'Autorità, sia con riferimento alla predisposizione dei piani economico-finanziari a supporto dell'erogazione del servizio, sia per quanto riguarda gli indicatori di qualità dello stesso.

Circa i costi di riferimento, le attuali predisposizioni tariffarie sono state elaborate in piena coerenza con la metodologia tariffaria definita da ARERA. In base alle valutazioni interne condotte, si è attestato un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione del servizio rifiuti, evidenziando indicatori economici e finanziari più che rassicuranti.

Gli indicatori di qualità tecnica e contrattuale sono in fase iniziale di rilevazione, conformemente alla disciplina recentemente introdotta da ARERA.